

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



COMUNE DI SAN FRATELLO

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 229 del 29-12-2017

OGGETTO: Approvazione schema di Statuto della consulta dei Nebrodi.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Dicembre alle ore 18,00
nella sala delle adunanze del Comune di San Fratello a seguito di convocazione dei signori
assessori, si è riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Fulia dr. Francesco</i>	<i>Sindaco - Presidente</i>	X	
<i>Carrocetto Dott. Ciro</i>	<i>Assessore ViceSindaco</i>	X	
<i>Salanito Avv. Luigi</i>	<i>Assessore</i>		X
<i>Baldanza Sig.na Alessandra</i>	<i>Assessore</i>	X	
<i>Foti Sig. Benedetto</i>	<i>Assessore</i>	X	

Presiede Il Sindaco -

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale.

n. 23 del 13/12/2017. Registro Generale

OGGETTO: Approvazione schema di Statuto della Consulta dei Nebrodi.

Premesso che il Comune di San Fratello, coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà, riconosce nel Parco dei Nebrodi, per il suo radicamento sul territorio, una risorsa insostituibile, un interlocutore privilegiato capace di interpretare i bisogni dei cittadini e di interagire con le Amministrazioni nella definizione e realizzazione delle politiche sociali, di sviluppo delle culture e attività sportive, di tutela dell'ambiente e di valorizzazione del territorio;

Rilevato che questo Ente, nell'ambito delle proprie funzioni, che prevedono la valorizzazione delle libere forme associative, individua, nella consulta dei Nebrodi, lo strumento idoneo per la promozione ed il coordinamento di attività e di iniziative capaci di realizzare le sinergie necessarie al perseguimento di obiettivi condivisi;

Dato atto che la Consulta è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di libere organizzazioni impegnate in attività destinate a tutte le fasce d'età ed organizza dibattiti ed incontri con obiettivo primario di unire la cooperazione dei Comuni aderenti al Parco;

Ritenuto che uno dei compiti essenziali della Consulta è quello di fornire elementi di conoscenza ed esperienze utili alla formazione dei programmi e dei progetti stessi, sollecitando anche monitoraggi atti e diretti a meglio conoscere le necessità del territorio;

Dato atto che la Consulta ha il fine di garantire il massimo grado di partecipazione dei singoli Comuni aderenti, alle scelte operate dall'Ente Parco dei Nebrodi, esprimendo pareri, preventivi e consuntivi su programmi, piani di attuazione, progetti ed attività sulle tematiche relative alle finalità istituzionali dell'organismo collegiale;

Ravvisata la necessità di dotare l'organo di cui in premessa di un proprio Statuto con il quale regolare l'organizzazione ed il funzionamento;

Visto lo schema di Statuto predisposto, il quale consta di n. 14 articoli così titolati: 1. Istituzione - 2. Fini - 3. Organi - 4. Il Consiglio - 5. Durata Ufficio di Presidenza - 6. Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi - 7. Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi - 8. Validità delle sedute e delle deliberazioni - 9. Sede - 10. Mezzi - 11. Prima seduta - 12. Verbali - 13. Finanziamento - 14. Riferire in Consiglio Comunale.

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

Di approvare lo schema di Statuto della costituenda Consulta dei Nebrodi, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 14 articoli.

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

SAN FRATELLO 13/12/2017

IL PROPONENTE



In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepito con l'art.1 comma 1 lett. i della L.R. 11.12.1991, n. 48, e sostituito dall'art.12 della l.r. n.30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: *favorevole*

Data 13-12-2017

IL RESPONSABILE

Salvo Maria Tusa

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime

parere :

Data _____

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

La spesa di cui alla presente proposta trova la copertura finanziaria di € _____ al codice

_____ al capitolo _____ / Impegno n. _____ del bilancio anno _____

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la Legge n.142 dell'8/6/1990 recepita in Sicilia con la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo;

Con successiva separata votazione favorevole unanime, per i motivi enucleati in proposta, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano  Il Presidente  Il Segretario Comunale 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ e contro di essa non sono state proposte opposizioni e/osservazioni.
Dalla Residenza Municipale, li _____

L'Addetto _____ Il Segretario Comunale _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on line il _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____.

L'Addetto _____ Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)
IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.
 è esecutiva dal 28-12-2017 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale 

STATUTO DELLA CONSULTA DEI NEBRODI

Art. 1 - Istituzione

La Consulta dei Nebrodi è costituita dai comuni del territorio dei Nebrodi che hanno aderito approvando il presente statuto.

Art.2 - Fini

La Consulta dei Nebrodi è un organo consultivo e propositivo che rappresenta l'identità e l'unione dei vari comuni del territorio dei Nebrodi. Esso presenta proposte di interesse sociale, culturale, ambientale e sportivo, si pone come punto di riferimento e di informazione per i gruppi ed i singoli nei loro vari aspetti.

Raccoglie informazioni nei predetti campi o direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali. Promuove anche dibattiti ed incontri con l'obbiettivo primario di unire la cooperazione dei comuni dei nebrodi.

Art.3 - Organi

Sono organi della Consulta dei Nebrodi:

il Consiglio è composto dai consiglieri nominati dal Sindaco del comune aderente alla Consulta.

il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio della Consulta

l'Ufficio di Presidenza è composto da un Presidente, un Vicepresidente e da 3 componenti eletti dal Consiglio

Art.4 Consiglio

I componenti del Consiglio devono avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35.

I comuni con un numero di abitanti inferiore a diecimila hanno diritto di nominare 2 rappresentanti e un supplente, i comuni con più diecimila hanno diritto a nominare 3 rappresentanti e 2 supplenti.

La nomina degli stessi deve essere indirizzata e fatta pervenire al comune di Capo d'Orlando che ospita le principali riunioni della Consulta, posto che sarà reso possibile svolgere gli incontri anche negli altri Comuni aderenti, in base alle esigenze della Consulta stessa.

I comuni dovranno comunicare i nomi dei propri rappresentanti e dei supplenti almeno 7 giorni prima dalla convocazione della prima riunione costitutiva del Consiglio della Consulta dei Nebrodi.

Il Sindaco nomina i rappresentanti del proprio comune.

I membri che si assenteranno per 4 volte di consecutive decadono dalla Consulta.

Art.5 Durata Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza resta in carica 2 anni .

In caso di dimissioni del Presidente la Consulta eleggerà un nuovo Presidente .

Art.6 Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi

Il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti dal Consiglio della Consulta nella prima riunione, alla scadenza dell'incarico, potranno essere rieletti. In assenza del Presidente le sue funzioni verranno svolte dal Vicepresidente.

Art.7 Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi

Le riunioni sono convocate almeno 10 giorni prima :

A) dal Presidente di sua iniziativa

B) su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio

C) dai Sindaci dei comuni aderenti alla Consulta .

Art.8 Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

In seconda convocazione, a mezzo'ora dalla prima seduta, la stessa è valida se è presente almeno 1/3 degli aventi diritto. Le deliberazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti. A parità di voti, prevale il voto del Presidente che ha facoltà di rinviare la votazione alla seduta successiva .

Art.9 Sede

La sede ufficiale è il comune di Capo d' Orlando individuato come sede operativa.

Art.10 Mezzi

La Consulta dei Nebrodi si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per le ricerche inerenti fini istituzionali, del personale e delle attrezzature dei comuni aderenti.

Art. 11 Prima seduta

La Consulta dei Nebrodi acquisisce la sua validità dalla prima riunione con l'elezione del Presidente e del Vicepresidente, con la presenza del Sindaco del comune.

Art.12 Verbali

I verbali vengono compilati dal consigliere più giovane e contengono i nomi dei presenti, i punti all'ordine del giorno e le dichiarazioni dei presenti.

Art.13 Finanziamento

Ogni comune aderente contribuisce con una quota economica annuale da stabilire . I fondi serviranno a finanziare le iniziative che la Consulta intenderà svolgere nel territorio nebroideo.

Art.14 Riferire in Consiglio comunale. Ogni rappresentante o il Presidente dovrà riferire al consiglio comunale del comune appartenente le attività svolte dalla Consulta ogni semestre.